



154

€ 6.20 (tariffe d'abbonamento nell'ultima pagina della rivista)
<http://www.rivistamusica.com>

direttore responsabile:
Stephen Hastings
direttore editoriale:
Roberto Zecchini
segreteria:
Sonia Severgnini

Foto: Alinari / Biblioteca Nazionale di Parigi (67), Ara (20b), Ceretti (48), Dad Records (90), Robin Davies (50, 52, 53), Decca / Sasha Gusov (5, 45), DG (40, 42), De Innocentis (14), EMI/Clive Barda (78), Eric Larrayadieu (copertina, 33, 34), Orchestra Haydn Bolzano (18), Orchestre des Champs-Élysées/Bället (4), Pan Dream (88), Sheila Rock (20a), Teatro Comunale di Bologna (110), Teatro Comunale di Firenze (108), Teatro Massimo Palermo (112), Teldec (1), Roger Wood (61)

direzione, amministrazione, abbonamenti
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

progettazione grafica e impaginazione:
Datacompos - Varese

redazione:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Fax 0332 331013 - e-mail: info@rivistamusica.com

pubblicità:
Datacompos snc
Via Tonale, 60 - 21100 Varese - info@zecchini.com
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

 **Zecchini Editore**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail info@zecchini.com - <http://www.zecchini.com>


fotocomposizione e fotolito:
Datacompos snc
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 335606 - Fax 0332 331013
info@datacompos.com - www.datacompos.com

stampa:
Luinostamp srl
Via Volta, 9 - 21010 Germignaga (VA)

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano - Tel. 02 895921

spedizione in abbonamento postale
45% art. 2, comma 20/B, L. 662/96 - Filiale di Varese

registr. Trib. Varese n. 774 del 15 maggio 1999
Iscl. al ROC n. 5910

 rivista associata all'USPI

E' riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. E' vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

MUSICA

Rivista di informazione musicale e discografica
fondata da Umberto Masini



L'INTERVISTA

Il fervore architettonico di

Philippe Herreweghe

di Giovanni Majer **pagina 32**

Alcuni ascolti discografici

di Giovanni Majer **pagina 36**

CANTANTI

Parla Matthias Goerne Professione Liederista

di Roberto Brusotti
pagina 40



COMPOSITORI

Il Novecento di Raffaello de Banfield a colloquio con il compositore triestino

di Gianni Gori
pagina 48



COMPOSITORI

Traduttore, non copista dialogo con Vincent Dumestre

di Giovanni Majer
pagina 50



UN'OPPORTUNITA' PER TUTTI I LETTORI DI "MUSICA"



MUSICA, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Varese, organizza un concerto con la **Internationale Bachakademie Stuttgart - Gächinger Kantorei - Bach-Collegium Stuttgart** - diretta da **Helmut Rilling**, che si terrà in Varese presso il Teatro o la Basilica di S. Vittore il giorno **Martedì 23 marzo 2004** alle ore 21,00

I primi 40 fra abbonati e lettori di MUSICA

che invieranno una e-mail all'indirizzo info@rivistamusica.com o un fax al numero **0332 331013** confermando la loro partecipazione con nome, cognome e indirizzo

avranno diritto a un biglietto d'ingresso omaggio

Il programma sarà pubblicato sul sito: www.rivistamusica.com

RUBRICHE

- 7 EDITORIALE
- 8 INDICE RECENSIONI
- 10 LETTERE
- 12 RECITE, RECITAL, CONCERTI
- 14 ANTICIPAZIONI
- 16 LETTURE MUSICALI
- 18 ATTUALITÀ
- 22 VETRINA CD
- 26 MUSICA IN RETE di Paolo Zecchini
- 32 ALTA FEDELTA' PER MUSICOFILI
- 57 RECENSIONI
- 106 DISTRIBUTORI CD & DVD
- 107 DALLA PLATEA
- 115 NOVITÀ CD & DVD di Gian Andrea Lodovici
- 116 LO STRUMENTO E L'INTERPRETE

Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Albani, Michael Aspinall, Carlo Bellora, Riccardo Bergonzi, Paolo Bertoli, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Luciano Clemeno, Roberto Codazzi, Gian Enrico Cortese, Giorgio De Martino, Stefano Del Seta, Paolo Franceschi, Gianni Gori, Stephen Hastings, Tommaso Lana, Silvia Limongelli, Gian Andrea Lodovici, Giovanni Majer, Mario Marcarini, Gianluigi Mattiotti, Massimo Pastorelli, Paolo Patrizi, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Fabio Sartorelli, Luca Segalla, Ennio Speranza, Christian Springer, Gino Tanasini, Alessandro Taverna, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

Editoriale



l centro di questo numero ci sono quattro interviste abbastanza lunghe con musicisti singolarmente consapevoli, che si trovano in fasi diverse delle loro carriere.

Per il liutista e direttore Vincent Dumestre (incontrato da Giovanni Majer) – che da alcuni anni si sforza, con il suo gruppo Le Poème Harmonique, di individuare l'atmosfera e lo spirito giusti per far rivivere certa musica antica al confine tra il colto e il popolare – l'atto interpretativo è qualcosa di totalizzante e tutto da inventare.

Per il baritono Matthias Goerne (intervistato da Roberto Brusotti), che a trentasei anni ha raggiunto una sorprendente maturità artistica, il problema è semmai quello di dire qualcosa di nuovo in un ambito – quello liederistico – in cui può sembrare che tutto sia già stato detto. L'esperienza di lavorare entro confini ben definiti gli ha permesso però una visione artistica straordinariamente lucida, capace di identificare con precisione i limiti di molti interpreti odierni (« ciò che manca è la cultura delle emozioni »), di capire come la crisi che affligge il mondo musicale possa anche essere una fonte di rigenerazione, e di individuare con nettezza i repertori (anche operistici) a lui più congeniali.

Quest'ultima qualità è condivisa da Philippe Herreweghe, il nostro personaggio di copertina, intervistato a Parigi a gennaio. Per lui Schütz, Bach, Bruckner, Brahms e Webern rappresentano un « tema con variazioni » profondamente congeniale; un filo rosso che dà coerenza a un repertorio che spazia attraverso tanti secoli. Herreweghe ha molti progetti per il futuro (che coinvolgono tra l'altro il nostro paese, dove ha fondato in Toscana un suo festival), ma anche una memoria lunga, che ci rievoca qui gli anni eroici della sua formazione.

Il compositore Raffaello de Banfield, che per più di un quarto di secolo è stato direttore artistico del Teatro Verdi di Trieste e che ancora oggi è un uomo molto attivo, parla qui soprattutto del passato. E siccome ha avuto il privilegio di vivere – pur all'interno di un secolo pieno di orrori come il Novecento – quella che Gianni Gori definisce giustamente « une saison enchantée », siamo grati del fatto che abbia voluto condividere i suoi ricordi con noi.

I personaggi intervistati su questo numero non sono poi soltanto questi: dialoghiamo pure con il maestro di coro Roberto Gabbiani, con l'estroso discografico Giulio Cesare Ricci, con il direttore austriaco (molto amato in Italia) Gustav Kuhn e con il violinista spagnolo (residente a Roma) Felix Ayo.

Buona lettura.

Stephen Hastings